



Su 5 intese definite nell'ambito del programma di Confindustria è la seconda promossa dall'Associazione di Palazzo Partanna

AdottUp targata Napoli: accordo tra Push e Bluesquare

L'Unione Industriali di Napoli è protagonista di AdottUp, il programma di Confindustria che prevede l'adozione di una start up innovativa da parte di un'impresa consolidata. Su cinque adozioni definite a livello nazionale, due sono state effettuate tra imprese iscritte all'Unione Industriali di Napoli. Dopo l'intesa del maggio scorso tra Apptripper e City Sightseeing Napoli, è stata ufficializzata, nei giorni scorsi, quella tra l'adottante Push e l'adottata Bluesquare. La prima, attiva dal 1993 e guidata dall'amministratore **Carlo Casillo**, opera nel settore dell'abbigliamento donna; la seconda, il cui Ceo è **Monica Gemelli**, rientra nel comparto dell'abbigliamento e accessori.

Al successo dell'associazione di Palazzo Partanna ha contribuito il fatto di avere promosso su base locale una iniziativa pilota, il programma Start N'Up, mirata proprio all'affiancamento di start up da parte di imprese innovative associate. Il che ha permesso di selezionare numerose start up d'eccellenza, tali da meritare di essere presentate nella Vetrina delle idee, la bacheca prevista da AdottUp per promuovere le migliori nuove iniziative all'attenzione delle imprese interessate all'adozione. Con AdottUp, in pratica, si realizza un partenariato in cui ciascuna delle due riceve qualcosa dall'altra. Nel caso dell'accordo tra Push e Bluesquare, la prima, localizzata nella zona industriale di Nola, ha rilevato una quota di minoranza della startup. L'industriale Casillo ha assunto, di conseguenza, il ruolo di Advisor allo sviluppo organizzativo di Bluesquare. Il vantaggio principale per la startup è di poter fruire del network di relazioni, tra fornitori e distributori,



di cui dispone un'azienda da anni operante con successo nel sistema moda, come Push, con l'ulteriore possibilità di un trasferimento di know how specifico di comparto per accelerare la crescita di Bluesquare.

Brand di punta di Push è Hanita. L'azienda è in forte sviluppo, con un incremento vendite di oltre il 50% nel 2014 e previsioni di fatturato 2015 superiori a 10 milioni. L'azienda è costantemente impegnata nel perfezionamento del prodotto, dal design alla selezione dei tessuti, alle procedure per il controllo qualità. L'incontro con Bluesquare nasce anche e soprattutto dalla propensione al miglio-

ramento continuo, fondato nel caso specifico sull'innovazione tecnologica.

Il progetto di Bluesquare si fonda sulla creazione di bottoni intercambiabili e intelligenti. Accessori disponibili su strisce di auto-ancoraggio, realizzati in un materiale ecosostenibile come il silicone, e destinati quindi a essere collegati tra loro su capi di abbigliamento che prevedano solo asole, sia a destra sia a sinistra. Si tratta di bottoni che possono quindi essere tolti al momento del lavaggio del capo.

Questa possibilità consente di inserirvi componenti tecnologici e usarli come *wearable devices*, vale a dire come dispositivi elettronici indossabili. Le funzioni potenziali sono molteplici: dalla ricezione di notifiche di messaggi in entrata o di chiamate dal cellulare, alla rilevazione di dati fisiologici, fino alla fotocamera integrata. I primi prodotti di Bluesquare saranno presentati, martedì 3 marzo, in una sede prestigiosa come la mostra "Quale industria per il nostro futuro", a Bruxelles, un evento al quale la start up sarà presente accanto a titolatissime aziende italiane.

Agenda dell'impresa

Venerdì 27 febbraio

Ore 11.00 "Valorizzazione Villa Favorita Ercolano. Bando per la concessione"

(Ex Scuderie Reali di Villa Favorita - Corso Resina, 330 - Ercolano)

Mercoledì 4 marzo

Ore 14.30 Workshop "La sfida dell'impresa nel nuovo mercato del lavoro: jobs act, primi aspetti attuativi del decreto delegato"

sul contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti"

(Unione Industriali - Piazza dei Martiri, 58 - Napoli)

Parla la Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori

Susanna Moccia: un successo per il sistema associativo

Le start-up sono il futuro dell'imprenditoria napoletana, vanno perciò sostenute e incoraggiate anche attraverso le adozioni. Ne è convinta **Susanna Moccia**, Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione degli Industriali di Napoli e Vice Presidente di Palazzo Partanna con delega alle start-up.

Presidente, una nuova adozione in casa Unione Industriali di Napoli. Cosa significa per voi?

È il riconoscimento di un lavoro che portiamo avanti da molti anni con passione. Nell'ambito del programma Start N'Up, promosso dall'Unione Industriali, abbiamo selezionato più di trenta start up innovative, che stiamo sostenendo nell'incontro con imprese consolidate del sistema Confindustria. **Cosa nascerà dall'in-**



Susanna Moccia

contro tra Push srl e Bluequare srl?

Sono imprese attive nel settore dell'abbigliamento che stanno lavorando su progetti molto innovativi e ambiziosi. Con Molopolo, Bluesquare ha attirato le attenzioni di Push. A piccoli passi assisteremo alla trasformazione del ruolo dei bottoni: prima accessori personalizzabili e poi espressione di wearable devices. Una vera rivoluzione.

Il Gruppo Giovani Imprenditori da molti anni promuove iniziative a sostegno delle

start-up. Cosa rappresentano per il nostro tessuto produttivo?

Il nostro futuro, la nuova imprenditoria capace di fare dell'innovazione un cardine fondamentale per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi produttivi.

L'Unione Industriali di Napoli, tutta, ne è consapevole e sostiene questi giovani imprenditori. Come accennato, il programma Start N'Up si avvale di una piattaforma dedicata proprio agli startupper. Un successo, sia in termini di adesioni che di risultati.

Quali criticità ancora oggi deve affrontare una start-up?

È la fase successiva all'avvio a rappresentare il momento più delicato per la vita di queste imprese. È qui che bisogna intervenire con strumenti finalizzati a sostenere le idee innovative.